

DETERMINAZIONE n. 191 del 10/03/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SU PIATTAFORMA TELEMATICA VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI NR. 22 TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA ATTIVA AD ALTA DEFINIZIONE HD PER AREE INTERNE/ESTERNE CON REGISTRAZIONE IN CONTINUA CON TELECONTROLLO E NR. 4 TELECAMERE AD ALTA DEFINIZIONE PER CONTROLLO PARCHI PER PER MESI 24 RINNOVABILI- DETERMINA A CONTRARRE . CIG: 9698190F8D

IL RESPONSABILE

Premesse e motivazioni

Visto l’incarico dirigenziale conferito dal Sindaco, con provvedimento nr. 44171/2019, con il quale il Sindaco attribuisce al Segretario Generale, Dott.ssa Beatrice Bonaccurso, l’incarico di Dirigente della I Area e Settori di Staff a decorrere dal 16/10/2019 e fino al termine del mandato amministrativo.

Considerato che

-sul territorio comunale, sono presenti fenomeni di abbandono irregolare di rifiuti, in particolare fuori dai cassonetti o altri contenitori predisposti, ma anche in aree verdi o in luoghi aperti al pubblico;

-tali situazioni creano fenomeni di degrado urbano, problemi igienici e costi aggiuntivi rispetto alla raccolta ordinaria;

-nell’ultimo quadriennio, al fine di combattere il fenomeno dell’abbandono, l’amministrazione ha assegnato in appalto il servizio di videosorveglianza e detto appalto è scaduto in data 28 febbraio 2023;

-la problematica dell’abbandono di rifiuti e ingombranti, si ritiene possa essere efficacemente contrastata attraverso l’utilizzo di strumenti di controllo delle diverse aree come individuate dal responsabile della Polizia Locale che, oltre a disincentivare il fenomeno di cui sopra, possa, nel caso di abbandono rifiuti, individuarne i trasgressori;

-con determina n. 40 del 24/01/2023 si è provveduto ad indire una procedura aperta su piattaforma telematica, volta al noleggio di cui all’oggetto;

-con verbale 1 bis del 28/02/2023, prot. 8382, la commissione giudicatrice disponeva l’esclusione dalla procedura, per i motivi di cui al disciplinare di gara al punto 16.1, dell’unica impresa partecipante, e di conseguenza la stessa veniva dichiarata “deserta”.

Ritenuto necessario procedere nuovamente con gara pubblica aperta mediante l’utilizzo delle piattaforme informatiche per la selezione del contraente attraverso il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che, dalla data di formazione dei documenti di gara ad oggi, sono intervenute nuove situazioni di abbandono rifiuti sul territorio comunale, segnalate dall’Ufficio Ambiente, si rende, pertanto, necessario aggiornare i punti di videocontrollo da sorvegliare;

Considerando, altresì, che, per promuovere una maggiore concorrenzialità, nel settore si ritiene opportuno aumentare da 100 a 200 km la distanza dal Comune della sede operativa dell’appaltatore;

Confermato che ad oggi non ci sono convenzioni quadro Intercenter attive né sono disponibili convenzioni quadro Consip per la fornitura del servizio di cui trattasi;

Ritenuto per tanto necessario procedere con l’indizione di una nuova gara aggiornando il capitolato, allegato al presente atto, come sopra descritto in relazione sia ai siti da sorvegliare che alla distanza della sede operativa;

Considerato che il valore dell’appalto al netto dell’IVA, inclusi gli oneri per la sicurezza, è stato

quantificato come segue:

A IMPORTO SERVIZIO -	
A1 noleggio di complessive nr. 22+4 apparecchiature di videosorveglianza	Euro 163.400,00
A2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Euro 5.000,00
A3 Importo a base d'appalto	Euro 168.400,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1 IVA 22%	Euro 37.048,00
B 2 SPESE PER CONTRIBUTO ANAC	Euro 225,00
TOTALE FINANZIAMENTO	EURO 205.673,00

Atteso che, ai sensi art. 51 del D. Lgs. 50/2016, i servizi oggetto del presente appalto non risultano suscettibili di suddivisione in lotti in quanto la gestione unitaria dei medesimi è strettamente funzionale alla qualità degli stessi;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del progetto del servizio, composto dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento:

- Relazione tecnico-illustrativa;
- Capitolato speciale di appalto;
- Schema contratto;
- Patto Integrità

Riferimenti normativi

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e, in particolare, l'articolo 107, comma 3, lett. d) del d.lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'articolo 151,
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici),
- la legge 6 luglio 2012, n. 94 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) ("spending review" 1),
- la legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ("spending review" 2),
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e la legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 - Misure urgenti in materia di sicurezza),
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione),
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali),
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42),
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e, in particolare, l'articolo 23 (Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi),
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro),

- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,
- il vigente Regolamento comunale sui contratti per la fornitura di beni e servizi e lavori in economia,
- il vigente Regolamento di contabilità,
- il Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010, all'art. 5.2 "deposito dei rifiuti"*,
- *il regolamento comunale della videosorveglianza approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 26/10/2022,*
- delibera di Consiglio n. 62 del 28/12/2022 "approvazione del documento unico di programmazione 2023-2025 - nota di aggiornamento, del bilancio di previsione 2023-2025 e dei relativi allegati"
 - delibera di Giunta n. 240 del 28/12/2022 "piano esecutivo di gestione 2023/2025 - assegnazione risorse finanziarie e obiettivi di gestione"
 - il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in materia di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011.

Decisione

Sulla base delle motivazioni e in conformità con le normative su indicate, il Dirigente, determina, con riferimento all'art.183 comma 6 lett. a punto 1 del tuel 267/2000 "contratti o convenzioni pluriennali", determina:

- 1) di procedere con nuova gara per l'affidamento del servizio di noleggio "all inclusive" per la videosorveglianza delle aree individuate e soggette al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, per un periodo di 24 mesi rinnovabili;
- 2) di approvare, ai sensi del comma 14 art. 23 del D.Lgs. 50/2016, il capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento del servizio di noleggio di nr. 22 telecamere di videosorveglianza attiva ad alta definizione hd per aree interne/esterne con registrazione in continua con telecontrollo e nr. 4 telecamere ad alta definizione per controllo parchi per, per mesi 24 rinnovabili, indicativamente dal 01/05/2023, o comunque appena terminata la procedura di gara, per un importo complessivo pari ad euro 168.400,00, oltre IVA ed oneri per la sicurezza, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico-illustrativa;
 - Capitolato speciale di appalto;
 - schema contratto d'appalto
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al dirigente della V area responsabile del servizio gare e contratti per l'espletamento della gara e del procedimento di scelta del contraente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed al Settore Finanziario per i provvedimenti di competenza relativi alla prenotazione dell'impegno di spesa e alla redazione del piano finanziario TARI anni 2023 e 2024;
- 4) di dare atto che in ottemperanza alla vigente normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari il CIG corrispondente alla presente procedura è il seguente: 9698190F8D;
- 5) di dare atto che, in esito alla procedura di gara, individuato l'aggiudicatario del servizio, si procederà alla stipulazione del contratto con atto pubblico-amministrativo;
- 6) di dare atto che ai sensi del D.Lgs. 33/2013 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'ente;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 che impone alle stazioni appaltanti, nei propri siti web istituzionali, delle motivazioni, almeno in sintesi, che hanno condotto alla scelta dell'affidatario del contratto;
- 8) di dare atto che la somma disponibile di euro 205.673,00 compreso IVA (comprensiva di oneri per la sicurezza pari ad euro 5.000,00 e contributo ANAC) è allocata nel capitolo 1030000670207/7 "Noleggio telecamere per abbandono rifiuti" per 24 mesi a partire dalla data presunta del 01/05/2023 o comunque appena terminata la procedura di gara.

Aspetti contabili e finanziari

di dare atto che i fondi saranno impegnati successivamente, con l'atto di aggiudicazione definitiva e trovano copertura nel bilancio 2023-2025 al capitolo/art. 1030000670207/7 "Noleggio telecamere per abbandono rifiuti" come segue:

esercizio 2023 euro 68.558,00
 esercizio 2024 euro 102.724,00
 esercizio 2025 euro 34.391,00

Lì, 10/03/2023

IL RESPONSABILE
BONACCURSO BEATRICE
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

DETERMINAZIONE n. 191 del 10/03/2023.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI N. 22 TELECAMERE PER IL CONTROLLO DELL'ABBANDONO RIFIUTI E N. 4 TELECAMERE PER IL CONTROLLO DEI PARCHI

INDICE

art. 1.	Scopo e oggetto	4	dell'appalto
art. 2.	Durata	5	dell'appalto
art. 3.	Caratteristiche del sistema utilizzato dall'appaltatore	5	
art. 3.1.	Caratteristiche dei punti di videocontrollo	5	
art. 3.1.1.	Caratteristiche delle telecamere	5	
art. 3.1.2.	Caratteristiche del dispositivo DVR presente presso ciascun punto di videocontrollo	6	
art. 3.1.3.	Caratteristiche dei sistemi di trasmissione dati presenti presso ciascun punto di videocontrollo	6	
art. 3.1.4.	Caratteristiche dei sistemi di alimentazione dei punti di videocontrollo	6	
art. 3.1.5.	Caratteristiche delle riprese video	7	
art. 3.1.6.	Qualità dei dispositivi utilizzati	7	
art. 3.2.	Caratteristiche del software di gestione	7	
art. 4.	Servizi di formazione al personale della stazione appaltante	9	
art. 5.	Servizi di manutenzione e assistenza	9	
art. 6.	Spostamento dei punti di videocontrollo	10	
art. 7.	Mezzi e personale per effettuare il servizio	10	



art. 8. Rimozione delle apparecchiature e ripristino dei luoghi	11
art. 9. Adempimenti e prescrizioni in materia di protezione dei dati personali	11
art. 9.1. DPIA – Data Protection Impact Assessment	12
art. 9.2. Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali	12
art. 9.3. Registro delle attività di trattamento	13
art. 9.4. Responsabilità	14
art. 9.5. Cessazione e Revoca	14
art. 10. Tempistiche e termini	14
art. 11. Collaudo e avvio del contratto	15
art. 12. Verifiche periodiche di regolarità del servizio	15
art. 13. Contenuti della proposta progettuale	15
art. 14. Sopralluogo obbligatorio	16
art. 15. Importo del servizio	16
art. 16. Criterio di aggiudicazione	17
art. 17. Modalità di attribuzione punteggi	17
art. 18. Obblighi e responsabilità della stazione appaltante	19
art. 19. Obblighi e oneri a carico dell'appaltatore	19
art. 20. Subappalto	19
art. 21. Invariabilità del corrispettivo	20
art. 22. Revisione prezzi	20
art. 23. Anticipazione del corrispettivo	20



art. 24.	D.L. 06/07/2012 nr. 95 convertito con Legge 07/08/2012 nr. 135 (spending review)			
.....	21			
art. 25.	Cauzione definitiva e polizze assicurative			
.....	21			
art.	26.	Stipulazione	del	contratto
.....			22	
art.	27.			Spese
.....				22
art. 28.	Direttore dell'esecuzione del contratto			
.....	22			
art. 29.	Fatturazione, pagamenti e tracciabilità			
.....	22			
art. 30.	Controlli da parte della stazione appaltante			23
art.	31.			Penalità
.....				23
art. 32.	Interruzione di servizio per cause di forza maggiore			24
art. 33.	Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa			24
art. 34.	Risoluzione del contratto per inadempimento			
.....	25			
art. 35.	Fallimento dell'appaltatore o decesso del titolare			25
art.	36.	Cessione	del	contratto
.....			25	
art.	37.	Cessione	del	credito
.....			25	
art. 38.	Divieto di modifiche introdotte dall'appaltatore			26
art. 39.	Variante introdotte dal committente	26		
art. 40.	Variazione della durata del contratto nei limiti del quinto d'obbligo			26
art. 41.	Osservanza del DPR nr. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)			
.....	26			
art.	42.	Foro		competente
.....			27	
art.	43.	Disposizioni		finali
.....			27	
Allegato 1	Elenco dei siti ove posizionare i punti di videocontrollo			28



Art. 1 Scopo e oggetto dell'appalto

Il seguente appalto ha lo scopo di prevenire ed eventualmente sanzionare i comportamenti scorretti relativamente all'abbandono di rifiuti ovvero al cattivo loro conferimento al servizio di raccolta e smaltimento attraverso il sistema della videosorveglianza nei luoghi sensibili.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione e gestione di un Sistema di Videosorveglianza tramite la fornitura, mediante noleggio "all inclusive" di complessivamente nr. 22 punti di videocontrollo e video analisi di aree soggette ad abbandono rifiuti e nr. 4 punti di videocontrollo posizionate in parchi pubblici per videosorveglianza cittadina.

L'elenco dei nr. 22 punti di videocontrollo soggetti ad abbandono rifiuti e i nr. 4 punti di videocontrollo dei parchi pubblici è allegato al presente capitolato (vedi:).

Nella seguente formula di noleggio "all inclusive" dovranno essere incluse le seguenti attività, che saranno valutate e periodicamente verificate da personale della stazione appaltante:

1. fornitura e posa delle attrezzature e dei materiali e implementazione dei servizi software necessari a raggiungere lo scopo descritto(vedi). Detta fornitura comprende:
 - la fornitura dei materiali e delle apparecchiature, compresa l'ingegnerizzazione del sistema nella sua interezza;
 - gli oneri accessori alla fornitura, quali trasporto, imballaggio, assicurazione;
 - la posa in opera delle apparecchiature ovvero l'installazione, la realizzazione degli allacciamenti e la messa in servizio oltre che l'esecuzione di tutte quelle opere di natura edile, stradale, impiantistica ed informatica che congiuntamente alla fornitura di materiali ed attrezzature determina una lavorazione finita;
 - l'implementazione, il collaudo e la messa in servizio delle procedure software;
 - tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
 - la fornitura della seguente documentazione:
 - schemi di funzionamento del sistema e specifiche tecniche delle apparecchiature;
 - manuali d'uso in italiano corredati delle interfacce operatori con l'insieme della messaggistica operatore e la descrizione delle operazioni che devono essere attivate per ciascun messaggio;
 - manuali di manutenzione;
 - descrizione dei moduli software;
 - le certificazioni richieste da norme di legge;
2. gestione dei servizi utili alla conservazione e gestione delle immagini e dei filmati provenienti dalle telecamere;
3. svolgimento delle attività di individuazione delle eventuali infrazioni inerenti alle aree di abbandono rifiuti, di produzione della relativa documentazione e di segnalazione alla stazione appaltante(vedi);



4. manutenzione ordinaria e straordinaria comprensiva di verifiche periodiche e attività di aggiornamento firmware e software) (vedi);
5. attività di formazione al personale incaricato (vedi);
6. spostamento dei punti di videocontrollo su richiesta (vedi);
7. smontaggio e rimozione di tutte le apparecchiature installate e ripristino dello stato dei luoghi preesistenti, al termine dell'appalto (vedi).

Art. 2 Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata pari a **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla data di firma del verbale di consegna e può essere rinnovato per ulteriori **24 (ventiquattro) mesi** a discrezione della stazione appaltante. L'opzione del rinnovo è esercitata con provvedimento esplicito almeno **6 (sei) mesi** prima della scadenza del contratto.

In questo periodo l'appaltatore dovrà garantire tutti i servizi indicati nel presente capitolato.

Art. 3 Caratteristiche del sistema utilizzato dall'appaltatore

Tutti i sistemi utilizzati dall'appaltatore dovranno essere realizzati secondo il principio "Privacy by design" al fine di tutelare i dati personali in essi contenuti.

I sistemi dovranno essere realizzati ed aggiornati seguendo lo stato dell'arte delle tecnologie e delle metodologie di protezione dei dati.

Art. 3.1 Caratteristiche dei punti di videocontrollo

Ciascun punto di videocontrollo dovrà essere composto da almeno 3 telecamere posizionate in modo da avere un angolo visuale possibilmente incrociato e in grado di riprendere in maniera chiara il numero di targa del veicolo e il volto della persona che effettua lo scarico, eventualmente anche attraverso il posizionamento delle stesse su più pali posati allo scopo.

Saranno a carico dell'appaltatore la fornitura e la posa in opera dei materiali e delle apparecchiature, delle staffature, della segnaletica, dei pali e dei relativi manufatti ove necessario, degli allacciamenti elettrici e della connettività dati e comunque di tutto quanto necessario per la realizzazione dell'opera finita e l'attivazione del servizio.

Ciascun punto di videocontrollo potrà essere dotato di dispositivo DVR ("digital video recorder") il quale dovrà essere protetto dagli agenti atmosferici, da furti o manomissioni e dall'accesso, o dal danneggiamento, ai dati in esso contenuti da parte di terzi non autorizzati.

Ciascun punto di videocontrollo potrà essere dotato di sistemi di trasmissione dati per l'invio periodico o in tempo reale delle immagini e dei filmati al sistema di gestione dell'appaltatore.

Art. 3.1.1 Caratteristiche delle telecamere

Le telecamere dovranno avere caratteristiche tali da potere filmare gli eventi illeciti sia di giorno che di notte, con utilizzo di ottiche che possano rilevare in modo nitido il numero di targa del veicolo e il volto della persona che effettua lo scarico.

Le telecamere dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- risoluzione: 4megapixel



- frame rate: 25fps a 2560x1440
- illuminazione minima: 0,01 Lux senza IR accesi
- illuminatore infrarosso o altra tecnologia di visione notturna
- funzione WDR
- messa a fuoco automatica
- ottica monofocale o varifocale (con ZOOM motorizzato) da 2,8 mm a 50 mm, anche con scale di valori intermedi a seconda della necessità e
- resistenza all'acqua certificata con livello IP 65

Le telecamere dovranno essere installate su idonei pali preesistenti, in loro assenza su pali all'uopo ivi collocati dall'appaltatore ovvero su manufatti preesistenti con apposite staffature. Le eventuali autorizzazioni per dette collocazioni su pali/manufatti di terzi dovranno essere istruite ed ottenute dall'Ufficio Tecnico Comunale, con oneri a carico dell'appaltatore.

Art. 3.1.2 Caratteristiche del dispositivo DVR presente presso ciascun punto di videocontrollo

A scelta dell'appaltatore, ciascun punto di videocontrollo potrà essere dotato di dispositivo DVR ("digital video recorder") per la registrazione delle immagini e dei filmati provenienti dalle telecamere presenti nel punto di videocontrollo stesso.

Il dispositivo DVR dovrà essere installato in modo da essere protetto dagli agenti atmosferici e da furti o manomissioni e dall'accesso o dal danneggiamento ai dati in esso contenuti da parte di terzi non autorizzati.

Le immagini e i filmati registrati sul dispositivo DVR dovranno essere protetti tramite l'utilizzo di opportune credenziali di accesso e tramite cifratura al fine di impedire l'accesso ai dati personali in essi contenuti da parte di soggetti non autorizzati.

I dati dovranno essere conservati sui dispositivi DVR presenti presso ciascun punto di videocontrollo solamente per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento del servizio.

Sarà a carico dell'appaltatore l'attività di esportazione dei dati dai dispositivi DVR e la successiva importazione degli stessi nel sistema di gestione.

Art. 3.1.3 Caratteristiche dei sistemi di trasmissione dati presenti presso ciascun punto di videocontrollo

A scelta dell'appaltatore, ciascun punto di videocontrollo potrà essere dotato di sistemi di trasmissione dati per l'invio periodico o in tempo reale delle immagini e dei filmati al sistema di gestione dell'appaltatore.

Saranno a carico dell'appaltatore i costi di attivazione, i canoni e i costi di traffico dati per ciascun sistema di trasmissione impiegato.

Il canale di trasmissione dei dati dovrà essere protetto tramite cifratura al fine di impedire l'accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 3.1.4 Caratteristiche dei sistemi di alimentazione dei punti di videocontrollo

A seconda dei luoghi ove sarà collocato, i sistemi presenti nei punti di videocontrollo potranno essere alimentati:



- a) da energia elettrica da rete 24h/24h a seguito di apposito collegamento dedicato predisposto dall'appaltatore verso un possibile punto di prelievo raggiungibile attraverso canalizzazioni preesistenti o tramite la realizzazione di nuove canalizzazioni dedicate come indicato da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale; saranno a carico dell'appaltatore le opere di realizzazione del collegamento verso il punto di prelievo; saranno a carico della stazione appaltante gli eventuali contratti di fornitura elettrica, sia per quanto riguarda l'istruttoria, sia per quanto riguarda i costi di attivazione e i costi relativi ai consumi di energia.
- b) con batterie tampone caricate per alcune ore diurne/notturne dall'energia elettrica utilizzata ordinariamente per alimentare le lampade per l'illuminazione pubblica a condizione che garantiscano la piena funzionalità del singolo sistema almeno 20h/24h;
- c) con impianto fotovoltaico in loco dotato di batterie tampone a condizione che garantiscano la piena funzionalità del singolo sistema almeno 18h/24h;
- d) con batteria di alimentazione regolarmente sostituita a carico dell'appaltatore, con sistema di videosorveglianza non visibile, inserito in quadri stradali da terra.

L'appaltatore dovrà installare contemporaneamente, almeno 2 sistemi di tipo B e 2 sistemi di tipo C.

Tipo B Vedi elenco allegato

Tipo C da installarsi in Via Zucchi 15 c/o Bianco Arredamenti e Centro Giovanile di Idice Via Emilia 363, in quanto siti sprovvisti di pali di illuminazione pubblica, a cui collegare un tipo B

Art. 3.1.5 Caratteristiche delle riprese video

I sistemi presenti nei punti di videocontrollo dovranno garantire la produzione contemporanea di filmati da parte di tutte le telecamere installate.

Inoltre, il sistema dovrà essere dotato, nei siti ove la stazione appaltante decida che ciò sia necessario, di algoritmi di conteggio dei conferimenti o di conteggio dell'accesso al sito o all'area sorvegliata.

Art. 3.1.6 Qualità dei dispositivi utilizzati

Tutti i materiali e apparecchiature utilizzate per la finalità dell'appalto dovranno essere di primaria marca produttrice, nuovi originali e verificati preventivamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) prima della loro installazione.

Tutta la fornitura e gli impianti oggetto dell'appalto dovranno ottemperare alle normative esistenti e a quanto previsto dalle norme CEI applicabili e in vigore ai sensi del DM n° 37/2008.

L'appaltatore dovrà produrre per ogni sito ove collocherà le telecamere idoneo certificato di progettazione, se richiesto, ove necessario e certificato di costruzione a regola d'arte.

Dette certificazioni dovranno essere inviate al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) del presente appalto.

Art. 3.2 Caratteristiche del software di gestione

L'appaltatore dovrà fornire l'infrastruttura informatica (hardware e software) necessaria per il funzionamento del servizio e dovrà predisporre e gestire il software per la conservazione e la



POLIZIA LOCALE



gestione delle immagini e dei filmati provenienti dalle telecamere, per l'individuazione delle eventuali infrazioni e per la produzione della relativa documentazione.

Al fine di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati, la trasmissione degli stessi dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di sistemi che garantiscano il massimo livello di protezione anche tramite l'utilizzo della cifratura.

Al fine di visionare le informazioni relative agli eventi, i relativi filmati e fotogrammi e la relativa documentazione, l'appaltatore metterà a disposizione della stazione appaltante un portale basato su tecnologia web e pubblicato su internet su protocollo criptato (https). Il portale dovrà consentire l'accesso agli operatori della stazione appaltante tramite l'utilizzo di credenziali di autenticazione personali con la possibilità di imporre la complessità delle password e la relativa scadenza periodica. Il portale dovrà gestire i ruoli degli utenti in modo da differenziare utenti amministratori e utenti utilizzatori. Il portale dovrà essere compatibile con i browser Microsoft Edge, Mozilla Firefox e Google Chrome, installati su PC con sistemi operativi Windows 10 o successivi e su Server con Windows Server 2016 o successivi.

Il sistema dovrà produrre filmati e immagini in formati gestibili con la maggior parte dei software in commercio. In caso contrario, qualora il formato dei filmati o delle immagini richieda un software specifico per la visualizzazione o la conversione, l'appaltatore ne dovrà fornire alla stazione appaltante le necessarie licenze d'uso.

Per la gestione e conservazione dei dati e per la pubblicazione del portale, è fatto obbligo di utilizzo di servizi di tipo IaaS qualificati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e pubblicati nel Cloud Marketplace.

Il sistema dovrà essere in grado di individuare e di segnalare le eventuali infrazioni inerenti alle aree di abbandono rifiuti quali:

- errato conferimento,
- scarico improprio all'esterno dei cassonetti delle aree ecologiche,

limitando al minimo, anche eventualmente con l'utilizzo di tecnologie automatiche e innovative, la generazione di falsi positivi o falsi negativi.

Tali eventi dovranno essere automaticamente individuati e segnalati alla stazione appaltante entro **10(dieci) giorni** lavorativi dal momento della presunta infrazione. Per ciascuno dovranno essere prodotti almeno:

- n. 1 filmato ripreso dalle diverse angolazioni;
- n. 3 fotogrammi più significativi.

Tutta la documentazione video e fotografica dovrà necessariamente riportare in sovrapposizione i seguenti dati: giorno, mese, anno, ora, minuti, secondi e località dell'infrazione.

Il portale dovrà consentire:

- l'interrogazione delle presunte infrazioni e lo scaricamento della relativa documentazione,
- l'accesso, la riproduzione (con la possibilità di effettuare play, stop, avanti veloce e indietro veloce) e lo scaricamento di tutti i filmati e le immagini prodotte dal sistema indipendentemente che da essi sia stata rilevata o meno una presunta infrazione;



- la produzione di tutta la documentazione necessaria in caso di contenzioso, da fornire quale prova all'autorità competente,
- l'invio di e-mail ai cittadini che ne facciano richiesta, con allegate le tre fotografie più significative relative all'infrazione,
- la funzione di stampa dei fotogrammi.

Il sistema dovrà essere configurato in modo da conservare i dati solamente per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento del servizio e comunque nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Comunale della Videosorveglianza.

Art. 4 Servizi di formazione al personale della stazione appaltante

L'appaltatore dovrà predisporre tutta la documentazione necessaria alla formazione del personale della stazione appaltante incaricato della "validazione" delle presunte infrazioni.

Dovranno essere inoltre previste almeno **2 (due) giornate** da 3 ore di formazione frontale sia nel momento dell'avvio del programma sia per ogni aggiornamento sostanziale del sistema. La formazione dovrà essere svolta presso la sede del Comando di Polizia Locale.

Tali giornate formative dovranno essere organizzate entro **15 (quindici) giorni** lavorativi dal collaudo del sistema di videocontrollo e entro **10 (dieci) giorni** lavorativi da ogni aggiornamento rilevante del sistema.

Art. 5 Servizi di manutenzione e assistenza

I servizi di manutenzione e assistenza dovranno comprendere tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per garantire il corretto funzionamento del sistema, quali:

1. verifica periodica e manutenzione ordinaria dei sistemi presenti nei punti di videocontrollo compresa l'attività di pulizia delle ottiche;
2. svolgimento di un sopralluogo mensile per l'analisi visiva delle apparecchiature in campo e redazione di breve report sullo stato di funzionamento da far pervenire al Corpo di Polizia Locale nei successivi due giorni via PEC;
3. manutenzione straordinaria dei sistemi presenti nei punti di videocontrollo compresa l'attività di riparazione e sostituzione di dispositivi e apparati guasti o danneggiati anche a seguito a danni dovuti ad eventi fortuiti, atmosferici, fatti colposi o dolosi, nessuno escluso; l'appaltatore deve intendersi autorizzato ad effettuare tutte le azioni di recupero che riterrà opportune nei confronti dei terzi danneggiati;
4. implementazione delle attività di aggiornamento ai firmware e ai software necessari alla fornitura del servizio al fine di mantenere il sistema in efficienza e adeguato allo stato dell'arte in materia di sicurezza informatica.

L'appaltatore fornirà un servizio di assistenza tramite portale web h24 e tramite servizi telefonici attivi per almeno 8 ore al giorno da lunedì a sabato. L'appaltatore garantirà tempi di presa in carico di massimo **4 (quattro) ore** lavorative successive all'apertura della chiamata di assistenza e tempi di risoluzione di massimo **48 (quarantotto) ore** lavorative successive all'apertura della chiamata di assistenza.



POLIZIA LOCALE



Anche al fine di monitorare la qualità dei servizi svolti nel presente appalto, l'appaltatore metterà a disposizione, all'interno del portale web dedicato all'assistenza, l'elenco delle richieste di assistenza effettuate e per ciascuna i relativi dati e i tempi di presa in carico e risoluzione.

Su richiesta della stazione appaltante per motivi urgenti di pubblica sicurezza, l'appaltatore, entro **3 (tre) giorni** lavorativi, dovrà fornire assistenza per il reperimento e la produzione di filmati, immagini o altri eventuali dati che potranno essere utili agli organismi di pubblica sicurezza.

Art. 6 Spostamento dei punti di videocontrollo

La stazione appaltante potrà chiedere all'appaltatore, con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni**, di spostare un punto di videocontrollo da un sito ad un altro.

Detti spostamenti potranno essere richiesti una volta all'anno, per ogni apparecchiatura installata

Art. 7 Mezzi e personale per effettuare il servizio

Al fine di garantire interventi tempestivi in caso di urgenti necessità di ripristino dei punti di videocontrollo, l'appaltatore garantisce una sede operativa entro un raggio di 200 km dal territorio del Comune di San Lazzaro di Savena.

L'appaltatore è obbligato a presentare al DEC, prima dell'inizio delle attività di installazione, il proprio Piano Operativo della Sicurezza da aggiornarsi in caso di necessità e valido per tutta la durata dell'appalto.

Il servizio dovrà essere effettuato con puntualità e cura, con attrezzature, materiali ed utensili forniti dall'appaltatore.

I dipendenti dell'appaltatore dovranno possedere specifica formazione tecnica in merito ai prodotti e alle tecnologie utilizzate e dovranno essere formati in merito al corretto trattamento dei dati personali.

Alla stipula del contratto di appalto, l'appaltatore dovrà sottoscrivere la documentazione predisposta ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008. In ogni caso, l'appaltatore è tenuto, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dall'affidamento del servizio della fornitura, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti ed agli altri occupati nello svolgimento del servizio tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro ed in particolare quelle contenute nel D. Lgs n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro". In ogni caso il servizio dovrà essere svolto in condizione di permanente sicurezza ed ogni onere relativo agli adempimenti per la sicurezza, diretta ed indiretta, per espresso patto contrattuale rimarrà a carico dell'appaltatore. In particolare l'appaltatore dovrà provvedere nei tratti stradali interessati dalla formazione del cantiere all'apposizione e manutenzione della prescritta segnaletica temporanea di cantiere di cui all'art. 21 del CdS e agli artt. 30 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, conformemente alle disposizioni impartite dal "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" emanato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26.09.2002 - Supplemento straordinario.



POLIZIA LOCALE



Le attrezzature ed i mezzi d'opera che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso ed adeguati, sia qualitativamente che numericamente, agli interventi da eseguire. In particolare, le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori necessari a proteggere ed a salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, con obbligo di mantenerle, nel tempo, in perfetto stato di funzionalità.

L'appaltatore dovrà prestare altresì l'assistenza con proprio personale ai collaudi ed ai sopralluoghi delle autorità competenti, ove previsti.

L'appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni che siano causati dall'imperizia e/o dalla negligenza dei suoi dipendenti.

Nell'esecuzione delle prestazioni di servizio che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dalla dimensione dello stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Art. 8 Rimozione delle apparecchiature e ripristino dei luoghi

Al termine dell'appalto, anche in caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla rimozione degli impianti e al ripristino dei luoghi allo stato preesistente entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dal termine.

In caso di mancata o ritardata esecuzione del servizio, la stazione appaltante, previa contestazione, si riserva la facoltà di far eseguire il servizio ad altri fornitori, con addebito all'appaltatore della differenza del maggior costo sostenuto, mediante rivalsa sulle fatture o sulla garanzia definitiva.

Art. 9 Adempimenti e prescrizioni in materia di protezione dei dati personali

Con riferimento ai dati personali trattati dal sistema oggetto del presente appalto, si rileva che la normativa di riferimento di cui tener conto è il D. Lgs. n° 196/2003 e il Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Tra i principi fondamentali del GDPR, da applicare obbligatoriamente a tutti i sistemi ed impianti di raccolta e trattamento dei dati, vi sono:

- le disposizioni di cui all'art.25 del GDPR rubricato "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita (cd. "Privacy by Default" e "by Design") prevedono che il titolare metta in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che vengano raccolti e trattati, per impostazione predefinita, solo i dati strettamente necessari al raggiungimento della specifica finalità dal medesimo prestabilita, conservati solo per il tempo necessario per perseguire l'indicata



finalità e resi accessibili solo al personale espressamente e preventivamente autorizzato;

- le disposizioni di cui all'art.24 del GDPR rubricato "Responsabilità del titolare del trattamento" che introduce il principio di ACCOUNTABILITY (o responsabilizzazione), disponendo l'obbligo per il titolare di render conto delle scelte adottate in merito alla protezione dei dati personali e produrre le evidenze idonee a comprovarle (analisi del contesto, del rischio e delle conseguenze di una possibile perdita di dati), tenendo conto dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione e della finalità del trattamento.

Art. 9.1 DPIA – Data Protection Impact Assessment

Poiché le scelte di cui al precedente paragrafo dovranno essere documentate per iscritto, in considerazione della "sorveglianza sistematica su larga scala di zone accessibili al pubblico" che comporterà il sistema, la stazione appaltante sottoporrà il medesimo, prima di procedere al trattamento, alla Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali – DPIA ai sensi dell'art. 35 del GDPR – comma 3 c).

Nel caso in cui i risultati dell'analisi del rischio individuassero un livello di impatto sulle persone, calcolato in base alla gravità e alla probabilità di un accadimento dannoso, stabilite dalla stazione appaltante non accettabili, l'appaltatore sarà coinvolto ed impegnato a collaborare con il medesimo affinché possano essere individuate ed applicate, per la parte di propria competenza, procedure di mitigazione e provvedimenti adeguati a ridurre il suddetto impatto.

La suddetta DPIA dovrà essere aggiornata con cadenza annuale

Art. 9.2 Nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali

PREMESSO CHE

-l'appaltatore è autorizzato ad effettuare esclusivamente le operazioni di trattamento necessarie per lo svolgimento dell'attività relativa ai servizi oggetto del presente contratto e riconosce che le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle attribuite a quest'ultimo dal titolare.

- le attività previste dal presente contratto coinvolgono l'appaltatore nella procedura di trattamento dei dati personali per conto del Titolare;

-l'appaltatore è dotato di requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità tali da fornire idonea garanzia del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, compreso il profilo relativo alla sicurezza;

CONSIDERATO CHE

- "by design" il sistema traccia ogni attività, anche se effettuata da remoto, da parte di chiunque sia autorizzato ad accedere ai dati personali trattati dal sistema stesso;

- l'accesso al sistema è consentito solo dopo il superamento di una procedura di accreditamento attraverso le credenziali attribuite a ciascun operatore;

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO



si rileva che l'esercizio dei sopra citati servizi attribuisce, di fatto, all'appaltatore le funzioni di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

La stazione appaltante in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali provenienti dal sistema di videosorveglianza, fornisce al Responsabile le seguenti istruzioni finalizzate a garantire che il trattamento dei dati sia effettuato nel rispetto degli obblighi stabiliti dal GDPR.

Pertanto, il Responsabile nell'esercizio delle proprie funzioni:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- non comunica a terzi né diffonde i dati di cui viene a conoscenza, salvo che tali operazioni siano autorizzate dal Titolare del trattamento;
- non ricorre ad un altro responsabile del trattamento se non previa autorizzazione scritta del Titolare;
- assiste il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate a consentire di adempiere all'obbligo di fornire un riscontro alle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato impegnandosi ad informare tempestivamente il Titolare in ordine alle richieste prodotte ai sensi dell'articolo 15 del GDPR da parte degli interessati; su richiesta del Titolare, il Responsabile fornisce riscontro alle eventuali istanze degli interessati nei termini previsti dal GDPR; il Responsabile prima di provvedervi sottopone al Titolare la risposta che intende fornire in merito al trattamento dei dati;
- assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi previsti dagli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento, vale a dire nell'adozione delle misure tecniche ed organizzative adeguate;
- informa senza ingiustificato ritardo il Titolare, di una violazione dei dati personali (data breach);
- si impegna ad avvisare immediatamente il Titolare in caso di ispezioni, di richieste di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante;
- si impegna, alla scadenza del presente contratto, a cancellare tutti i dati personali eventualmente riferibili ai trattamenti previsti, documentando per iscritto al titolare medesimo l'adempimento di tale operazione.

Art. 9.3 Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile è informato già da ora che la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 30 del GDPR, deve tenere il Registro delle attività di trattamento contenente le informazioni stabilite dal Regolamento medesimo.

Il Responsabile, a tal fine, si impegna a mettere a disposizione del titolare ogni informazione necessaria, per la parte di sua competenza (riferita al sistema installato in ordine alle garanzie di sicurezza affidabilità e stabilità del medesimo), prevista all'art. 30 par. g) del GDPR necessaria per la descrizione particolareggiata del trattamento nel Registro stesso.

Il Responsabile si obbliga altresì ad inserire nel proprio Registro, come previsto all'art.30 comma 2 del GDPR, gli elementi relativi al trattamento attribuito dal titolare all'art.15 per il



POLIZIA LOCALE



quale riveste la qualifica di Responsabile del trattamento, oltre ad ogni altro adempimento normativo che tale qualifica comporta.

Art. 9.4 Responsabilità

L'appaltatore, nella sua funzione di Responsabile del trattamento dei dati personali, risponderà per i danni causati se non ha correttamente adempiuto gli obblighi stabiliti dal GDPR, specificamente diretti al Responsabile del trattamento o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del titolare del trattamento, ai sensi dell'art 82 del GDPR.

Art. 9.5 Cessazione e Revoca

La presente designazione cessa automaticamente al termine delle prestazioni stabilite nel presente contratto.

Il Titolare potrà revocare l'incarico in caso di svolgimento delle funzioni non conforme alle istruzioni fornite, nonché per la sopravvenuta accertata perdita dei requisiti che costituiscono premessa per effettuare, in qualità di Responsabile ai sensi dell'art.28 del GDPR, i trattamenti per conto del titolare, o per esigenze di interesse pubblico.

Art. 10 Tempistiche e termini

L'appalto prevede la formula del noleggio omnicomprendivo. Tale servizio si svolgerà secondo il seguente programma.

- a) Entro **30 (trenta) giorni** lavorativi dalla stipulazione del contratto, l'appaltatore provvederà all'implementazione ed attivazione dei punti di videocontrollo. Tale scadenza decorrerà invece a partire dalla data di ricezione delle autorizzazioni da parte degli Uffici Tecnici della stazione appaltante per i punti di videocontrollo per i quali siano necessarie opere di posa di pali o manufatti o la realizzazione di opere necessarie per il collegamento elettrico degli apparati.
- b) Entro **45 (trenta) giorni** lavorativi dalla stipulazione del contratto, l'appaltatore attiverà i sistemi di gestione, il portale a disposizione degli operatori Comunali e i servizi di help-desk(vedi).
- c) A seguito del completamento delle attività di attivazione di tutti i punti di videocontrollo e dei sistemi di gestione e delle attività di formazione, sarà redatto un verbale di collaudo che sarà sottoscritto da entrambe le parti(vedi). I servizi si intenderanno attivati alla firma del verbale di collaudo.
- d) Entro **15 (quindici) giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale di collaudo, l'appaltatore svolgerà le giornate di formazione previste (vedi).

Il RUP per ragioni di urgenza può disporre la consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016. In tal caso, i tempi indicati ai punti a) e b) del presente articolo decorrono dal verbale di consegna anticipata.



Art. 11 Collaudo e avvio del contratto

Al termine dell'installazione di tutti i punti di videocontrollo e l'attivazione dei sistemi di gestione, la stazione appaltante provvederà con proprio incaricato a verificare la regolare esecuzione dell'installazione previa acquisizione delle certificazioni da parte dell'appaltatore.

Il collaudo, a cura di un tecnico incaricato dalla stazione appaltante, dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato speciale di appalto e attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto presentato in sede di gara. A seguito delle attività di collaudo sarà redatto verbale che sarà controfirmato dal RUP.

Dalla data del certificato di positivo collaudo di tutti i punti di videocontrollo e dell'intero sistema, il sistema di rilevamento delle violazioni dovrà considerarsi nella piena e regolare totale funzionalità.

Collaudato il sistema, l'appaltatore sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal committente, per il tramite del DEC per quanto di rispettiva competenza, per l'esecuzione del contratto. Qualora l'appaltatore non dovesse adempiere, la stazione appaltante avrà la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

Il DEC redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'appaltatore. Il verbale verrà redatto in doppio esemplare firmato dal DEC e dall'appaltatore e una copia conforme potrà essere rilasciata all'appaltatore, ove questo lo richieda. Nel caso l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'appaltatore sarà tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 12 Verifiche periodiche di regolarità del servizio

L'esecuzione dell'appalto sarà soggetta a periodiche verifiche di regolarità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. Tale verifica utile anche ai fini della liquidazione delle fatture, verrà effettuata dal DEC con controlli a campione.

Il DEC procederà alla verifica di conformità ed evidenzierà eventuali difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, assegnando un termine per adempiere. Con apposita relazione riservata, il DEC esporrà il proprio parere sulle contestazioni dell'appaltatore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Art. 13 Contenuti della proposta progettuale

In sede di offerta, dovrà essere presentata una proposta progettuale contenente le seguenti informazioni.

- a) Un progetto di posizionamento delle telecamere comprendente per ciascun punto di videocontrollo:
 - i. il numero, la tipologia e le caratteristiche tecniche delle telecamere che si intende posizionare,
 - ii. una foto che simuli per ciascuna telecamera la ripresa che si intende implementare,



- iii. i pali o i manufatti a cui si intende fissare le telecamere,
- iv. le modalità previste per l'alimentazione elettrica del sistema,
- v. l'eventuale presenza di un dispositivo DVR e/o di un sistema di trasmissione dei dati,
- a) l'elenco e le caratteristiche degli eventuali punti di videocontrollo aggiuntivi proposti;
- b) l'elenco delle caratteristiche del sistema di gestione e del relativo portale a disposizione della stazione appaltante e la descrizione dettagliata delle funzioni principali;
- c) la descrizione dettagliata delle eventuali tecnologie utilizzate ai fini dell'automazione del rilevamento delle infrazioni, della diminuzione dei tempi di elaborazione, segnalazione e produzione dei documenti, dell'aumento dell'efficacia del rilevamento tramite la minimizzazione dei falsi positivi o dei falsi negativi;
- d) la descrizione dettagliata delle funzionalità e delle modalità operative che si intendono implementare per la gestione e la protezione dei dati;
- e) la descrizione dettagliata delle eventuali tecnologie di crittazione utilizzate per video e immagini;
- f) l'elenco di eventuali analoghi servizi di noleggio di telecamere per il controllo dell'abbandono dei rifiuti svolti presso altri enti pubblici nei precedenti 36 mesi;
- g) l'indicazione della collocazione della sede operativa come previsto all' art. 7
- h) i riferimenti alla qualificazione presso AgID dei servizi di tipo IaaS pubblicati nel Cloud Marketplace che si intende utilizzare come previsto all'art. 3.2;
- i) I sistemi di video sorveglianza forniti dovranno prevedere assistenza remota tramite tele controllo e diagnostica
- j) Gli apparati di comunicazione (router) dovranno essere di tipo industriale resistenti alle temperature estreme (-30°C + 70°C)

Il concorrente dovrà descrivere nei dettagli tutta la componentistica che intende fornire per ogni sito interessato. La descrizione dovrà essere completa di numero e scheda tecnica di ogni singolo componente facente parte dell'apparato di videocontrollo proposto. Potrà essere allegata tutta la documentazione che l'offerente ritenga utile alla valutazione da parte della stazione appaltante della qualità della proposta progettuale presentata.

La proposta progettuale dovrà essere scritta con carattere Arial (non inferiore a 12 punti) e potrà comprendere schede e/o tabelle. Complessivamente, la proposta progettuale non potrà superare n. 6 (sei) facciate A4.

Art. 14 Sopralluogo obbligatorio

Al fine di predisporre una proposta progettuale coerente con la situazione di fatto dei siti, è richiesto il sopralluogo obbligatorio pena esclusione dalle procedure di gara.

Art. 15 Importo del servizio

L'appalto è a corpo.



L'importo del contratto di servizio posto a base di gara è di Euro 168.456,29 (**centosessantottomilaquattrocentocinquantasei,29**) per l'intero periodo di durata dell'appalto comprensivi di **Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**

Art. 16 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 97 commi 3 e 6 del D.Lgs. 50/2016, saranno escluse le offerte ritenute anormalmente basse

Art. 17 Modalità di attribuzione punteggi

Per la valutazione delle offerte pervenute, saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione.

Offerta economica – massimo 30 punti

La valutazione dell'offerta economica avverrà tramite l'utilizzo della formula di calcolo denominata "LINEARE SEMPLICE A PUNTEGGIO ASSOLUTO" prevista dal portale MePa Consip.

Con:

$$PE(s) = PE_{\max} \times \left(\frac{BA - P}{BA - Soglia} \right)$$

- BA = base d'asta
- P = offerta del concorrente
- PEmax = massimo punteggio attribuibile
- Soglia = parametro utilizzabile sia per le valutazioni al ribasso, sia per le valutazioni al rialzo. Rappresenta quel valore al di sotto/sopra del quale non verrà attribuito punteggio ulteriore rispetto al massimo previsto.

Offerta tecnica – massimo 70 punti

La valutazione dell'offerta economica sarà composta dalla somma della valutazione dei seguenti punti.

1. Valutazione della proposta progettuale – massimo 20 punti

Sarà valutata la proposta progettuale presentata in sede di offerta con particolare riferimento a:



- qualità dei prodotti proposti per l'allestimento dei punti di videocontrollo (in particolare la qualità e le caratteristiche tecniche delle videocamere proposte),
 - presenza di tecnologie innovative utili all'automazione del rilevamento delle infrazioni, alla diminuzione dei tempi di elaborazione, segnalazione e produzione dei documenti, all'aumento dell'efficacia del rilevamento tramite la minimizzazione dei falsi positivi o dei falsi negativi,
 - qualità delle soluzioni tecniche, informatiche e organizzative proposte per la gestione dei dati al fine di garantirne riservatezza e integrità.
2. **Numero dei punti di videocontrollo in aggiunta ai n. 22 + n. 4 richiesti – massimo 12 punti**
 - 2.1. Oltre 3(tre)punti di videocontrollo aggiuntivi: 12punti
 - 2.2. Fino a 3(tre)punti di videocontrollo aggiuntivi: 6punti
 - 2.3. Nessuno punto di videocontrollo aggiuntivo: 0 punti
 3. **Numero delle telecamere per ciascun punto di videocontrollo in aggiunta alle 3 richieste – massimo 10 punti**
 - 3.1. Oltre 1(una) telecamera aggiuntiva per ciascun punto di videocontrollo: 10punti
 - 3.2. Fino a 1(una) telecamera aggiuntiva per ciascun punto di videocontrollo: 5punti
 - 3.3. Nessuna telecamera aggiuntiva: 0 punti
 4. **Tempo massimo di individuazione e segnalazione dei potenziali eventi illeciti inferiore a quello richiesto(vedi)– massimo 10 punti**
 - 4.1. Fino a massimo 5 (cinque) giorni lavorativi: 10punti
 - 4.2. Fino a massimo 7 (sette) giorni lavorativi: 5punti
 - 4.3. Fino a massimo 10 (dieci) giorni lavorativi: 0 punti
 5. **Utilizzo di tecnologie di criptazione per video e immagini che ne consentano la produzione, la trasmissione, la conservazione e la gestione interamente criptata nell'ambito l'intero sistema implementato (dalla produzione nei punti di videocontrollo fino alla messa a disposizione alla stazione appaltante)– massimo 10 punti**
 - 5.1. SI: 10punti
 - 5.2. NO: 0 punti
 6. **Aver svolto analoghi servizi di noleggio di telecamere per il controllo dell'abbandono dei rifiuti presso altri enti pubblici nei precedenti 36 mesi– massimo 8punti**
 - 6.1. Oltre 4 (quattro) altri enti: 8punti
 - 6.2. Fino a massimo 4 (quattro) altri enti: 4 punti
 - 6.3. Nessun altro ente: 0 punti



POLIZIA LOCALE



Art. 18 Obblighi e responsabilità della stazione appaltante

Saranno a carico della stazione appaltante i contratti di fornitura di energia elettrica, avendo cura di far predisporre i punti di allaccio in prossimità dei punti di videocontrollo.

Inoltre, le procedure di accertamento, di verbalizzazione e di postalizzazione conseguenti alla rilevazione delle infrazioni saranno gestite unicamente e in via esclusiva dal Comando di Polizia Locale.

La stazione appaltante, inoltre:

- a) si obbliga a fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace prestazione dei servizi e si impegna a svolgere ogni attività ed a prestare ogni collaborazione al fine di rendere possibile ed agevolare ogni adempimento da parte dell'appaltatore. In particolare, è tenuta ad assicurare la collaborazione degli uffici ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni ed al rispetto dei tempi e delle procedure previste nel progetto presentato dall'appaltatore in sede di gara, per il più celere ed efficace espletamento dei servizi gestionali proposti;
- b) al fine di assicurare il buon esito delle attività affidate, si impegna a dare formale comunicazione dell'affidamento delle attività di cui al presente appalto a Enti/Organi terzi che siano direttamente o indirettamente interessati.

Per il presente appalto, non è necessaria la predisposizione del Documento di Rischio da Interferenza (DUVRI).

Art. 19 Obblighi e oneri a carico dell'appaltatore

La fornitura, la posa in opera e la messa in esercizio, oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo la migliore tecnologia ed in base alle prescrizioni del DEC e Direzione dei Lavori nel caso di lavori, del progetto e delle specifiche tecniche ed inoltre in modo da rispondere perfettamente a tutte le condizioni prescritte nel presente capitolato.

L'appaltatore sarà pienamente responsabile di tutti i danni arrecati, direttamente o tramite il proprio personale, ai veicoli, alle strutture ed agli impianti esistenti e/o in corso di realizzazione.

Art. 20 Subappalto

E' ammesso il subappalto, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Non possono essere oggetto di subappalto la gestione dei servizi utili alla conservazione e gestione delle immagini e dei filmati provenienti dalle telecamere e lo svolgimento delle attività di individuazione delle eventuali infrazioni inerenti alle aree di abbandono rifiuti, di produzione della relativa documentazione e di segnalazione alla stazione appaltante.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante. La richiesta di subappalto non dovrà superare il limite del 40% dell'importo contrattuale ed è consentito solo per le parti indicate all'atto dell'offerta. Sarà fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.



POLIZIA LOCALE



L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 21 Invariabilità del corrispettivo

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, salvo quanto disposto dall'articolo successivo.

Art. 22 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, il corrispettivo per l'espletamento del servizio, oggetto del presente capitolato, quale risulterà dalla Determinazione di aggiudicazione definitiva della gara, può essere soggetto a revisione. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.

Art. 23 Anticipazione del corrispettivo

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo annuo del contratto, da erogare entro 15(quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia fideiussoria o assicurativa, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione secondo il cronoprogramma della prestazione;
- b) l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della durata contrattuale, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni fattura, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso, l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

La Stazione appaltante procede all'escussione della fideiussione di cui al presente articolo in caso di insufficiente compensazione o in caso di decadenza dell'anticipazione, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.



POLIZIA LOCALE



Art. 24 D.L. 06/07/2012 nr. 95 convertito con Legge 07/08/2012 nr. 135 (spending review)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 13 della Legge 135/2012, la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP SpA ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999 nr. 488 successivamente alla data odierna siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della suaccennata Legge 488/1999.

Art. 25 Cauzione definitiva e polizze assicurative

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale per mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Grava sull'appaltatore l'obbligo – da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto – di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio:

- a) apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante la predetta fornitura, secondo le specifiche minime che seguono:
 - i. stipulata presso primaria compagnia di assicurazione;
 - ii. la copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di Euro 6.000.000,00 (sei milioni) per sinistro;
 - iii. dovrà inoltre risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art. 1900 c.c., alla colpa grave degli assicurati;
 - iv. dovrà risultare estesa almeno ai seguenti rischi:
 - RC personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
 - danni a terzi cagionati da errato funzionamento;
 - danni a terzi da interruzione o sospensione totale e/o parziale di attività;
 - danni a terzi da incendio;
 - danni a cose che si trovino nell'ambito di esecuzione dei lavori.
- b) apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), secondo le specifiche minime che seguono:
 - i. stipulata presso primaria compagnia di assicurazione;
 - ii. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile



POLIZIA LOCALE



di Euro 3.000.000 (tre milioni/00) per sinistro, con il limite di euro 1.000.000 (un milione/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato;

- iii. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa: - a parziale deroga dell'art. 1900 C.C., alla colpa grave degli assicurati; - alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetti di decisioni della Magistratura, manifestatesi entro 12 mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

Qualora l'appaltatore disponga di polizze stipulate in precedenza, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo corredando le medesime di appendice dalle quali risultino i sopra menzionati requisiti, qualora mancanti.

Art. 26 Stipulazione del contratto

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa elettronica.

Art. 27 Spese

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e la registrazione del contratto di appalto, bolli, diritti, nessuna esclusa ne' eccettuata, e ogni altra imposta e spesa inerente l'esecuzione del servizio.

Art. 28 Direttore dell'esecuzione del contratto

Per la stazione appaltante si dà atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 300 del DPR 207/2010, coincide con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché responsabile della Polizia Locale.

Art. 29 Fatturazione, pagamenti e tracciabilità

La liquidazione di ogni singola fattura avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa. Il pagamento avverrà con cadenza semestrale posticipato per un importo pari a 6/24 dell'importo aggiudicato. Il pagamento è comunque subordinato oltre che alla stipulazione del contratto, alla verifica della regolarità della prestazione del servizio attestata ai termini del DM MIT 49/2018.

In caso di fattura riferita a prestazione ritenuta irregolare, il termine di pagamento verrà interrotto dalla data di contestazione della stazione appaltante. Altresì, i termini di pagamento saranno interrotti in caso di DURC irregolare ai sensi del DPR 207/2010.

Per ottenere la rifusione di eventuali danni, già contestati all'appaltatore, ovvero il rimborso di spese o il pagamento di penalità, la stazione appaltante comunale opererà una ritenuta sul pagamento dei corrispettivi ovvero provvederà ad escutere la garanzia definitiva.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella legge medesima. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati esclusivamente sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o



POLIZIA LOCALE



postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto d'appalto.

In ogni caso, a norma dell'art. 30 comma 5bis D.Lgs. 50/2016 ad ogni pagamento dovrà essere applicata una ritenuta dello 0,50% a garanzia degli obblighi contributivi, secondo la normativa vigente. L'importo risultante da tali ritenute verrà versato all'appaltatore in caso non vengano riscontrate irregolarità o versata agli enti previdenziali nella misura prevista dalle eventuali irregolarità riscontrate. Si procederà allo svincolo delle somme trattenute a garanzia degli obblighi contributivi, alla scadenza contrattuale e previa verifica della regolarità contributiva. Al termine di ogni annualità contrattuale si chiuderà la contabilità procedendo alla liquidazione di ogni partita relativa all'annualità stessa.

Art. 30 Controlli da parte della stazione appaltante

La stazione appaltante eserciterà e avrà la facoltà di attivare in qualunque momento, tutte le azioni di controllo, verifica ed ispezione, allo scopo di controllare le modalità di espletamento del servizio la sua funzionalità, le attrezzature ed i prodotti impiegati, senza obbligo di preavviso o richiesta di permesso per accedere direttamente agli impianti.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e per iscritto, ogni inconveniente rilevato ed a segnalare la necessità di interventi manutentivi straordinari finalizzati alla garanzia della sicurezza delle strutture e degli impianti.

L'appaltatore, trattandosi di servizio pubblico, è obbligato a fornire con tempestività, a semplice richiesta del DEC, ogni notizia, elemento di conoscenza e documentazione concernete la gestione del servizio svolto, senza poter sollevare obiezioni di riservatezza o privacy.

Il DEC si riserva la facoltà di verificare e di richiedere idonea documentazione comprovante la regolarità delle posizioni contrattuali dei dipendenti.

Art. 31 Penalità

La stazione appaltante, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto, per le violazioni in appresso indicate, applicherà all'appaltatore le seguenti penalità:

- a) in caso di interruzione del servizio, indipendentemente che tale interruzione si riferisca alle apparecchiature o al software di gestione, imputabile a carenze organizzative dell'appaltatore non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni 24 ore di mancato funzionamento del sistema, a decorrere dalla ricezione del sollecito;
- b) in caso di interruzione del funzionamento di uno o più punti di videocontrollo, imputabile a carenze organizzative dell'appaltatore non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: per ogni 24 ore di mancato funzionamento 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale rapportato al numero totale dei punti di videocontrollo offerti in sede di gara, a decorrere dalla ricezione del sollecito;
- c) in caso di mancata ottemperanza, ovvero di ritardata esecuzione delle disposizioni operative impartite dal Comando di Polizia Locale, in ordine all'esecuzione di eventuali interventi di riparazione o di manutenzione delle attrezzature: 0,3 per mille



POLIZIA LOCALE



dell'ammontare netto contrattuale per ogni 24 ore di ritardo nell'esecuzione dalla ricezione del sollecito.

L'applicazione della penalità è subordinata alla formalizzazione all'appaltatore della contestazione di violazione accertata, da effettuarsi per iscritto anche in via telematica.

Trascorso il termine di 10 giorni per le controdeduzioni, da effettuarsi con le medesime modalità della contestazione, con provvedimento motivato del RUP verrà applicata la penale. Ove l'appaltatore non provveda, la stazione appaltante si rivarrà sulla somma depositata a garanzia e/o sui corrispettivi maturati e non ancora erogati.

Nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di comunicazione dell'eventuale escussione, l'appaltatore dovrà reintegrare il deposito cauzionale definitivo al valore previsto dall'attuale capitolato.

Art. 32 Interruzione di servizio per cause di forza maggiore

Trattandosi di pubblico servizio, lo stesso non può essere interrotto. In presenza di cause di forza maggiore che ne impediscano la regolare esecuzione, l'appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione al DEC.

In caso di interruzione del funzionamento dell'intero sistema o di una parte di esso in misura superiore al 50% e per un periodo superiore a **30 (trenta) giorni** il RUP avrà facoltà di disporre con provvedimento motivato la proroga del servizio per un periodo pari alla durata dell'interruzione.

Art. 33 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. le parti convengono che il contratto si risolva qualora si configurino le seguenti condizioni:

- a) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'appaltatore;
- b) mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente dell'appaltatore;
- c) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- d) violazione della clausola di riservatezza di cui all'attuale capitolato speciale.

Qualora la stazione appaltante intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'appaltatore a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione definitiva, salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto opererà di diritto qualora l'appaltatore cessi di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ovvero qualora sopravvenga qualsiasi causa che impedisca di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero venga cancellata dal registro delle imprese.

La stazione appaltante, ai sensi della Legge 241/1990, ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, in qualsiasi momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In questo caso, è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi di contratto,



nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Art. 34 Risoluzione del contratto per inadempimento

La stazione appaltante avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto, tramite dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, qualora l'appaltatore si renda colpevole di gravi inadempimenti tra cui:

- a) mancato avvio del servizio entro il termine stabilito;
- b) addebito di 3 contestazioni comportanti penalità ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016;
- c) protratta interruzione non motivata del servizio per oltre 30 (trenta) giorni.

Art. 35 Fallimento dell'appaltatore o decesso del titolare

L'appaltatore si obbliga per se', per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto. In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso del decesso del titolare di ditta individuale, sarà facoltà della stazione appaltante di scegliere, nei confronti degli eredi e degli aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei di impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di decesso, interdizione o inabilitazione del titolare, la stazione appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo, o altra in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di decesso, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 36 Cessione del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Si applica l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 nei casi di cessione d'azienda e di atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cessione del contratto in caso di trasferimento di funzioni, mediante creazione di istituzioni, unioni comunali, fondazioni, società a partecipazione comunale, ove la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione di detti enti.

Art. 37 Cessione del credito

La cessione dei crediti derivanti dal contratto potrà avvenire con i limiti e le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.



POLIZIA LOCALE



Le deleghe all'incasso, successive al perfezionamento contrattuale, non avranno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

Art. 38 Divieto di modifiche introdotte dall'appaltatore

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'appaltatore, se non è disposta dal RUP. Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comporteranno la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate.

Art. 39 Varianti introdotte dal committente

La stazione appaltante potrà introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopraggiunte disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal committente;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse del committente, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento e alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del DPR 207/2010 e che comunque non comportino aumenti di spesa per il committente; inoltre, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per lo stesso e che siano ritenute opportune dal committente.

Art. 40 Variazione della durata del contratto nei limiti del quinto d'obbligo

Il DEC potrà variare la durata del periodo di esecuzione del contratto nei limiti del quinto d'obbligo nel limite massimo di **6 (sei) mesi**.

Art. 41 Osservanza del DPR nr. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16/04/2013 nr. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso DPR. A tale fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del DPR 62/2013, copia del decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16/04/2013 nr. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.



POLIZIA LOCALE



Art. 42 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e dal conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Bologna. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 43 Disposizioni finali

L'appaltatore si considera, all'atto dell'assunzione del contratto, a perfetta conoscenza degli obblighi contrattuali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, valgono e si applicano le condizioni indicate negli altri documenti di gara e le norme ed i regolamenti vigenti in materia.



Allegato 1 Elenco dei siti ove posizionare i punti di videocontrollo

INDIRIZZO KIT	LOCALITA'	ENTE
CA' DE MANDORLI - PIAZZALE	VIA IDICE 24	SAN LAZZARO DI SAVENA
GALLETTA/FANTINI	VIA GALLETTA 58	SAN LAZZARO DI SAVENA
CROCE IDICE	VIA CROCE IDICE 1	SAN LAZZARO DI SAVENA
SPINELLI/SABBIUNO	VIA SPINELLI 1-3	SAN LAZZARO DI SAVENA
POLO D'INFANZIA FALO'	VIA IDICE 38	SAN LAZZARO DI SAVENA
GALLETTA - PULCE	VIA GALLETTA 10	SAN LAZZARO DI SAVENA
IUSSI PARCO TABANELLI	VIA IUSSI 95-97	SAN LAZZARO DI SAVENA
VIRGINIA WOOLF	VIA VIRGINIA WOOLF 4	SAN LAZZARO DI SAVENA
LOCAL. PULCE/G.E.S.E	VIA IUSSI 146	SAN LAZZARO DI SAVENA
PONTEBUCO	VIA PONTEBUCO FRONTE 16	SAN LAZZARO DI SAVENA
CICOGNA	VIA PIO LA TORRE - VIA R. VIGANO'	SAN LAZZARO DI SAVENA
MINARINI	VIA MINARINI 1/F	SAN LAZZARO DI SAVENA
EMILIA-IDICE	VIA EMILIA 373	SAN LAZZARO DI SAVENA
CASELLE	VIA CASELLE 26 - ISTITUTO MAJORANA	SAN LAZZARO DI SAVENA
MURA SAN CARLO	VIA SALAROLO 2-4	SAN LAZZARO DI SAVENA
CICOGNA	VIA BUGAMELLI - PARCO	SAN LAZZARO DI SAVENA
IDICE - CENTRO GIOVANILE	VIA EMILIA 363	SAN LAZZARO DI SAVENA
CENTRO - PARCO II AGOSTO	VIA REPUBBLICA 34	SAN LAZZARO DI SAVENA
CROARA	VIA CROARA 13	SAN LAZZARO DI SAVENA
PIZZOCALVO	VIA MOLINO GRANDE/FONDE'	SAN LAZZARO DI SAVENA
IDICE/DEL FIUME	VIA CA' BASSA/DEL FIUME	SAN LAZZARO DI SAVENA
GALLETTA/SCUOLE FARNETO	VIA GALLETTA 56	SAN LAZZARO DI SAVENA



POLIZIA LOCALE



VIDEO SORVEGLIANZA PARCHI	LOCALITA'	ENTE
PARCO ALDO MORO	VIA BENASSI PONTICELLA	SAN LAZZARO DI SAVENA
PARCO EUROPA	VIA POLLASTRI	SAN LAZZARO DI SAVENA
PARCO RESISTENZA	VIA REPUBBLICA	SAN LAZZARO DI SAVENA
PARCO DELLA PACE	VIA SEMINARIO	SAN LAZZARO DI SAVENA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE N. 191 / 2023 0.2 SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SU PIATTAFORMA TELEMATICA VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI NR. 22 TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA ATTIVA AD ALTA DEFINIZIONE HD PER AREE INTERNE/ESTERNE CON REGISTRAZIONE IN CONTINUA CON TELECONTROLLO E NR. 4 TELECAMERE AD ALTA DEFINIZIONE PER CONTROLLO PARCHI PER PER MESI 24 RINNOVABILI- DETERMINA A CONTRARRE. CIG: 9698190F8D

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Esito - FAVOREVOLE

San Lazzaro di Savena, lì 10/03/2023

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
PRIORESCHI ELISABETTA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005